



Le basi della Partita Doppia in 1.000 parole

Facile e comprensibile. Ovviamente gratis.

Qual è la differenza tra Dare e Avere? E tra Stato Patrimoniale e Conto Economico? In 1.000 parole riuscirete a comprendere concetti che possono sembrare indecifrabili.

Nisaba Solution – Gennaio 2014

IL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
Stato Patrimoniale	3
Conto Economico.....	4

Non tutti si rendono conto di quanto sia facile distinguere bene le voci che vengono inserite in Dare e in Avere. Sicuramente molti hanno difficoltà a capire le differenze in quanto, a mio avviso, non vengono spiegate bene le differenze.

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire a chiunque ne senta la necessità, un valido aiuto nella comprensione di quello che possiamo definire l'unico concetto base della contabilità. Tutto il resto è in discesa.

Purtroppo la tecnologia ha portato ad automatizzare i programmi di contabilità un po' troppo. Ho trovato in molte aziende addetti all'amministrazione che registravano documenti senza avere nessuna nozione contabile, aiutati unicamente dalle procedure automatiche del programma in uso. Questo va bene per chi non ha nessuna intenzione di imparare le varie nozioni contabili e che *sfortunatamente* si trova a dover sostituire temporaneamente il contabile, ma per chi ha deciso di fare della contabilità il proprio mestiere, non è accettabile.

Ecco perché partiamo dalle basi. Non mi stancherò mai di dire che imparare bene i concetti presenti nelle prossime pagine, vi porterà a poter registrare qualunque fatto aziendale. In caso di dubbio contattatemi tranquillamente...

Sara Mazza

training@soloragioneria.com

Il Bilancio d'Esercizio

Il pensiero comune è che il Bilancio sia qualcosa che fa solo il commercialista e che agli "addetti ai lavori" non serva sapere come sia composto e come si arrivi ad effettuare determinate scritture contabili.

Sicuramente chiudere un Bilancio non è una cosa che si impara in poco tempo, ma capire come è composto aiuta a svolgere il proprio lavoro nella maniera corretta.

Il Bilancio è composto da tre parti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa

In questo manuale ci soffermeremo solo sulle prime due voci. Capire bene la differenza tra Stato Patrimoniale e Conto Economico farà di voi dei contabili al 50%.

1. STATO PATRIMONIALE

In termini tecnici lo Stato Patrimoniale riporta le variazioni finanziarie attive e passive dell'impresa. In termini semplici significa che tutto ciò che può aumentare o diminuire il valore dell'azienda a partire dalla data della sua costituzione, viene riportato nello Stato Patrimoniale. Un esempio comune può essere l'acquisto di auto, computer, arredamento, software, le entrate e uscite di cassa/banca, ...

Immaginate di avere un'azienda e di doverla vendere in questo istante. La base dalla quale partire per stimare un valore è data da ciò che riporta lo Stato Patrimoniale. Nello schema seguente troverete tutte le voci che rientrano nello Stato Patrimoniale.

	DARE	AVERE
	ATTIVITA'	PASSIVITA'
STATO	- DEBITI	+ DEBITI
PATRIMONIALE	+ CREDITI	- CREDITI
	ENTRATE	USCITE

Esaminiamolo nel dettaglio:

- **DARE:** nella sezione del Dare dello Stato Patrimoniale si inseriscono tutte le *variazioni finanziarie attive*, ovvero tutto ciò che aumenta il valore aziendale.
 - Le attività sono composte dai beni (immobilizzazioni) posseduti dall'azienda. Possiamo distinguerli in tre categorie: Immobilizzazioni materiali quali computer, arredamento, immobili, ...; Immobilizzazioni immateriali quali software, marchi, spese di avviamento, ...; immobilizzazioni finanziarie quali obbligazioni o titoli posseduti dall'azienda.
 - La diminuzione di debiti va in Dare perché annulla il debito che l'azienda ha nei confronti del fornitore e per questo concorre ad aumentare il valore aziendale.
 - L'aumento di crediti è composto dalla somma di tutti i crediti che dobbiamo incassare dai nostri clienti. Il fatto di aver venduto beni e/o servizi ai nostri clienti porta guadagno, ovvero liquidità, ovvero aumenta il valore aziendale.

- Le entrate sono i soldi. Che siano sotto forma di bonifici, contanti, assegni, sono comunque soldi che entrano in azienda e aumentano il valore aziendale.
- **AVERE:** nella sezione dell'AVERE dello Stato Patrimoniale si inseriscono, invece, tutte le *variazioni finanziarie passive*, ovvero tutto ciò che diminuisce il valore aziendale.
 - Le passività sono un insieme di voci di debito. Sono prestiti che dovremo restituire a persone terze.
 - L'aumento di debiti è una voce Avere perché la somma di tutti i debiti contratti nei confronti dei nostri fornitori, fa in modo che l'azienda perda di valore, dal momento che dovremo pagare tutti i debiti.
 - La diminuzione dei crediti va in Avere perché stornando il credito che vantavamo nei confronti del nostro cliente, l'azienda perde di valore
 - Le uscite sono i soldi. Come per le entrate non importa che siano bonifici, assegni, contanti o cambiali, sono soldi che escono dall'azienda, quindi fanno perdere di valore.

2. CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico vengono inserite solo le voci che fanno riferimento all'esercizio in corso.

	DARE	AVERE
CONTO ECONOMICO	COSTI	RICAVI

Le uniche cose che vengono prese in considerazione dal Conto Economico sono i costi e i ricavi.

Immaginiamo di gestire la contabilità di un'azienda che vende computer. Durante l'arco dell'anno¹ compremo computer, mouse, tastiere, tappetini per il mouse, ... che rivenderemo (con un ricarico) ai nostri clienti. Gli acquisti sono costi, mentre le vendite sono ricavi. Entrambi vanno inseriti nel Conto Economico perché si riferiscono a quest'anno e solo a questo.

Al 1° gennaio dell'anno successivo tutti i conti facenti parte del Conto Economico, vengono portati a zero. Prendiamo ad esempio le vendite. Se abbiamo venduto 10.000 € di computer nel 2012, non possiamo partire il 1° gennaio del 2013 con 10.000 € di ricavi, dobbiamo necessariamente ripartire da zero. Cosa che non facciamo con lo Stato Patrimoniale (pensate al vostro estratto conto al 31 dicembre del 2012 e immaginate che abbia un saldo pari a 500 €. Sicuramente il 1° gennaio del 2013 non avrete un saldo pari a zero, ma sarà ancora di 500 €).

La grande differenza è questa. Ogni volta che dobbiamo inserire una "cifra" in contabilità dobbiamo chiederci: fa riferimento SOLO a quest'anno, oppure deve essere riportata anche negli anni successivi?

¹ Inteso come anno solare coincidente con l'esercizio fiscale.

Il prossimo passo è leggere La contabilità generale in 3.000 parole (www.soloragioneria.com), sempre gratis e sempre facile da leggere e comprendere.

A presto

Sara Mazza

p.s. per qualsiasi dubbio rimango a disposizione. Basta scrivermi a training@soloragioneria.com